

Hanno detto



Cesare Damiano
«In una sola settimana abbiamo assistito

anche all'allarme sulle tredicesime. Fermate il relatore, anzi, fermiamo questo governo»



Raffaele Bonanni
«Decurtare le tredicesime delle forze di polizia e

di soccorso oltre ad essere inaccettabile, non può essere introdotto con un emendamento»

SCIOPERI

**Dalle navi agli aerei
Luglio caldo
per i trasporti**

Si preannuncia un luglio caldo sul fronte degli scioperi: dai trasporti, alle comunicazioni alla sanità, è in arrivo una raffica di proteste. L'inizio dell'esodo estivo coinciderà infatti con una serie di stop sul fronte dei trasporti. Il 6 luglio incroceranno le braccia per 24 ore i lavoratori del gruppo Tirrenia, mentre il 9 ci sarà lo stop di 24 ore di treni e bus. In particolare, quello del trasporto ferroviario partirà alle 21 di giovedì 8 luglio e durerà fino alle 21 di venerdì 9 mentre bus, metro e tram resteranno fermi nell'intera giornata di venerdì 9 secondo modalità locali. Altri disagi: il 19 luglio si fermeranno i piloti della Meridiana Fly (dalle 12 alle 16). Il 20 luglio sarà invece la volta dei piloti del gruppo Alitalia/Cai-AirOne (Filt-Cgil, Anpac e Ipa) e degli assistenti di volo dell'Avia.

**Prefetti, pompieri
e forze dell'ordine
Protestano tutti**

Contro la scure di Tremonti decisa la mobilitazione
Per la prima volta tutte le sigle. Il ministro Maroni:
sono sorpreso e amareggiato dai sindacati

Il caso

LA.MA.
MILANO
lmatteucci@unita.it

Il taglio delle tredicesime sarebbe stato la beffa finale, ma il danno resta, ed è ingente. Tanto che, per la prima volta, sono tutti uniti: le rappresentanze sindacali dei prefetti, della polizia di Stato e dei vigili del fuoco annunciano una mobilitazione compatta contro la manovra e, «stanchi dell'assenza del ministro Maroni, chiedono un intervento urgente del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio dei ministri». Monta la protesta contro i tagli - 600 milioni in meno che si aggiungono al miliardo già tagliato nel 2008, ricorda il Siulp - che ha già portato poliziotti e carabinieri in molte piazze d'Italia solo l'altro giorno. E adesso i sindacati di polizia Siulp, Sap, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Ugl-Polizia di Stato, Coisp, Anfp, il sindacato dei prefetti Sinpref, la Fns Cisl Vigili del fuoco, concordano: «La totale disattenzione del ministro Maroni ai problemi del personale del suo ministero è riuscita in un'impresa storica: l'unificazione di tutte le nostre rappresentanze sindacali», si legge in una nota congiunta. «La manovra - dicono - che porterà tagli al

ministero dell'Interno per oltre 600 milioni e di cui il ministro Maroni si è totalmente disinteressato, risponde a logiche esclusivamente ragionieristiche ed è espressione della potente lobby dell'alta burocrazia del ministero dell'Economia. Gli ultimi emendamenti presentati dal senatore Azzolini tagliano addirittura le tredicesime, mentre vengono sperperate decine di milioni per una non precisata "mini naja" sperimentale presso il ministero della Difesa. Una iniziativa tanto pittoresca quanto costosa che non servirà neppure come titolo per futuri concorsi». Maroni, dal canto suo, si dice «sorpreso e mareggiato» per le proteste e assicura che «le riduzioni non incideranno sulla sicurezza».

Ma, intanto, anche i Carabinieri si sono lamentati dei continui tagli al comparto sicurezza che, tradotti, significano meno pattuglie in strada,

meno caserme e stazioni di polizia, meno dotazioni e strumenti di lavoro. Insomma, meno sicurezza. Le associazioni di polizia, vigili del fuoco e prefetti proclamano dunque «una mobilitazione generale e chiedono un immediato intervento» di Napolitano e di Berlusconi.

Proteste e proposte dell'Associazione nazionale Funzionari di polizia legate alla manovra sono raccolte in una pagina a pagamento apparsa ieri sul quotidiano La Repubblica con il titolo «Sicurezza a rischio». Tra i suggerimenti per migliorarla, aumentare l'efficienza nell'uso delle tecnologie e nell'impiego delle risorse umane, «restituendo i poliziotti alla polizia»; organizzare in modo più razionale le auto blu, i mezzi e i servizi di scorta; valorizzare e promuovere le professionalità interne; controllare la

**Mobilitazione
Chiedono un incontro
con Napolitano
e col premier**

spesa immobiliare e, in particolare, le dimissioni e cartolarizzazioni; motivare al risparmio dirigenti e poliziotti.

In questo clima, l'emendamento Pdl sul taglio alle tredicesime (sul quale il governo ha fatto marcia indietro), ha definitivamente esasperato gli animi. La rabbia è rimbalzata anche in Rete, con centinaia di messaggi apparsi sui social network. E persino sul Fan Club di Berlusconi si leggono messaggi di questo tenore: «Ma lo sa Azzolini che lo stipendio di un poliziotto è di 1.500 euro e che molte famiglie aspettano la tredicesima per ripianare i debiti contratti per sopravvivere durante l'anno? Fate uno scatto d'orgoglio e rinunciate voi politici e manager pubblici alla tredicesima. Sono profondamente deluso».❖

SCIOPERO DELLA FAME

All'Isae

Sciopero della fame a staffetta dei 28 dipendenti Isae contro la manovra che prevede la soppressione dell'istituto economico.

ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

ON LINE

0,28 € al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi
Abbonamento su iPad e iPhone compreso

POSTALE

0,56 € al giorno
200 € l'anno
100 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

COUPON

0,90 € al giorno
325 € l'anno
170 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Caolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it